Comune di Bergamo

Deliberazione del consiglio comunale

Numero Generale	Data
N. 71	15/12/2025

Classificazione	Fascicolo
IV.5	N.14/2025

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE ANNO 2025 DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016, N. 175.

Adunanza pubblica del Consiglio comunale in data 15 dicembre 2025 convocata alle ore 18:00 nella Sala consiliare

Presiede la presidente del Consiglio comunale, Romina Russo
Partecipa il segretario generale, Pietro San Martino

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, sono presenti i consiglieri:

	Nome	Pres	Ass.		Nome	Pres	Ass.
1	CARNEVALI ELENA	X		18	LAZZARI ALDO	X	
2	AIROLDI LUIGI	X		19	MILESI VIVIANA		X
3	AMADDEO DIEGO	X		20	MINUTI DANILO	X	
4	BARBO' REGINA	X		21	NOSARI LUCA	X	
5	BIANCHI FILIPPO	X		22	PEZZOTTA ANDREA		X
6	BREVI LAURA	X		23	POLI LOREDANA	X	
7	CARRARA ALESSANDRO	X		24	PREVITALI MARCO	X	
8	CARSANA BARBARA	X		25	RIBOLLA ALBERTO	X	
9	CECI GIULIA	X		26	RICCARDI FRANCESCA	X	
10	CHINOTTI STEFANO	X		27	ROSSI PAOLA	X	
11	DE BERNARDIS ALESSANDRO	X		28	RUSSO ROMINA	X	
12	DELEUSE BONOMI ANTONIO		X	29	SERRA MASSIMILIANO	X	
13	DI CINTIO CESARE		X	30	SPITALIERI GIOVANNI LUCA	X	
14	EYNARD NICOLA		X	31	TENTORIO IDA	X	
15	FACCHETTI ENRICO	X		32	TIRABOSCHI SARA - da remoto	X	
16	GADDA SILVIA PATRIZIA	X		33	TREMAGLIA ARRIGO		X
17	LAGANA' CRISTINA - da remoto	X					

PRESENTI IN AULA: 25 – COLLEGATI DA REMOTO: 2 -ASSENTI: 6

Sono inoltre presenti gli assessori

	Nome	Pres	Ass.		Nome	Pres	Ass.
1	GANDI SERGIO	X		6	MESSINA MARCELLA	X	
2	ANGELONI GIACOMO	X		7	ROTA FERRUCCIO	X	
3	BERLANDA MARCO	X		8	RUZZINI ORIANA	X	
4	LENZINI CLAUDIA		X	9	VALESINI FRANCESCO	X	
5	MARCHESI MARZIA	X					

La Presidente propone la trattazione dell'argomento in oggetto.

(Durante la discussione entrano in aula l'assessora Lenzini e i consiglieri Tremaglia, Deleuse Bonomi, Pezzotta; sono presenti n. 30 consiglieri).

Sull'argomento intervengono l'assessore Gandi e il consigliere Ribolla.

… omissis …

Poiché nessun altro chiede la parola, la Presidente mette in votazione palese la proposta di deliberazione presentata dalla Giunta comunale.

Eseguita la votazione, attraverso espressione elettronica del voto, si ha il seguente risultato: n. 30 voti favorevoli (Poli, Serra, Russo, Riccardi, Amaddeo, Ribolla, Minuti, De Bernardis, Bianchi, Carrara, Nosari, Tentorio, Airoldi, Barbò, Brevi, Carsana, Ceci, Chinotti, Deleuse Bonomi, Facchetti, Gadda, Laganà, Lazzari, Pezzotta, Previtali, Rossi, Spitalieri, Tiraboschi, Tremaglia, Carnevali).

La Presidente proclama l'esito della suddetta votazione, riconosciuto dai presenti, e dichiara che la preindicata proposta di deliberazione è stata approvata all'unanimità nel testo allegato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Visti i pareri favorevoli espressi sulla suddetta proposta di deliberazione rispettivamente dal responsabile della direzione interessata in ordine alla sola regolarità tecnica e dal responsabile di ragioneria in ordine alla sola regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, c.1, del D. Lgs. 267/2000.

Visto il parere favorevole espresso dal segretario generale sotto il profilo di legittimità, ai sensi dell'articolo 41, c. 2, dello statuto comunale.

Visto il parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Visto il parere favorevole della I Commissione consiliare permanente.

Ritenuto di accogliere tale proposta per i motivi ivi indicati, ai quali si fa integrale rinvio.

D E L I B E R A

1. di approvare la relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione 2024 delle partecipazioni societarie del Comune di Bergamo, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della proposta di deliberazione che precede il presente provvedimento;

2. di approvare il Piano di razionalizzazione 2025 delle partecipazioni societarie del Comune di Bergamo, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale della proposta di deliberazione che precede il presente provvedimento, risultante dalla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dall'Ente alla data del 31 dicembre 2024, effettuata sulla base di princìpi e criteri indicati nella suddetta proposta;

3. di confermare anche per l'anno 2026 gli indirizzi in materia di personale di cui già alle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 84 del 13 luglio 2021 e seguenti per le società nelle quali l'Ente esercita in assemblea la maggioranza dei voti;

4. di esprimere indirizzo, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 147, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dal vigente regolamento comunale delle attività di indirizzo e controllo sulle società controllate e partecipate, affinché le società oggetto della presente deliberazione si dotino, con modalità lasciate all'autonomia delle stesse e nei limiti dell'effettiva applicabilità di detto indirizzo ai servizi effettivamente erogati, di un sistema di misurazione e controllo della qualità dei servizi erogati, le cui risultanze dovranno poi essere rese note al socio Comune di Bergamo;

5. di dare atto che, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 30 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, costituisce appendice del Piano di razionalizzazione 2025, di cui al precedente punto 2., la sezione B, relativa ai soli servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati secondo il modello *in house*, della complessiva relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dal Comune di Bergamo, oggetto di apposita deliberazione dell'organo esecutivo;

6. che la presente deliberazione sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune di Bergamo;

7. che la presente deliberazione sia comunicata, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, al Ministero dell'economia delle finanze tramite l'applicativo "Patrimonio della PA a valori di mercato-sezione partecipazioni";

8. che copia della presente deliberazione sia inviata alla sezione regionale di controllo per la Lombardia della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175

9. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune di Bergamo, sezione Amministrazione Trasparente, a norma del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

10. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di una celere attivazione dei provvedimenti conseguenti.

La Presidente invita il Consiglio comunale, mediante votazione palese, a dichiarare immediatamente eseguibile la predetta deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Eseguita la votazione, attraverso espressione elettronica del voto, si ha il seguente risultato: n. 30 voti favorevoli (Poli, Serra, Russo, Riccardi, Amaddeo, Ribolla, Minuti, De Bernardis, Bianchi, Carrara, Nosari, Tentorio, Airoldi, Barbò, Brevi, Carsana, Ceci, Chinotti, Deleuse Bonomi, Facchetti, Gadda, Laganà, Lazzari, Pezzotta, Previtali, Rossi, Spitalieri, Tiraboschi, Tremaglia, Carnevali).

La Presidente proclama l'esito della suddetta votazione, riconosciuto dai presenti, e dichiara che la preindicata proposta di deliberazione è stata resa immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.

Comune di Bergamo

DIREZIONE BILANCIO, TRIBUTI E SOCIETA' PARTECIPATE

SERVIZIO SOCIETA' PARTECIPATE E STAFF DI DIREZIONE

Proposta di deliberazione del consiglio comunale

Numero proposta	*Data*	*Classificazione*	*Fascicolo*
N. 89	03/12/2025	IV.5	N.14/2025

OGGETTO: RAZIONALIZZAZIONE ANNO 2025 DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 20 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2016, N. 175.

In attuazione di quanto previsto dal Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (nel seguito, T.U.S.P.), il Comune deve effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, al fine di verificarne le condizioni di mantenimento in relazione alle finalità istituzionali dell'ente (articolo 4, comma 1), predisponendo un piano di riassetto che ne preveda la razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dell'articolo 20, ossia quando si tratti di:

a) partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui dall'articolo 4 e 4-*bis* del T.U.S.P.;
b) società che risultano prive di dipendenti o hanno un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
d) partecipazioni in società che, nel triennio 2022-2024 (ai sensi del combinato disposto dell'articolo 20, comma 2, lettera d), e dell'articolo 26, comma 12-*quinquies*, del T.U.S.P.) hanno conseguito un fatturato medio non superiore a 1 milione di euro;
e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che hanno prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite dal T.U.S.P.

In particolare, l'ente può mantenere partecipazioni in società:

1) esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'articolo 4, comma 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
   "*a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
   b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
   c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
   d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
   e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016";
2) ovvero, anche in deroga al comma 1, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, "*in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (…), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato*" (articolo 4, comma 3, del T.U.S.P.);
3) costituite in attuazione dell'articolo 34 del regolamento CE n. 1303/2013, dell'articolo 42 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014 (cosiddetti gruppi d'azione locale e gruppi d'azione locale leader) (articolo 4, comma 6, del T.U.S.P.);
4) che hanno per "*oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili*" (articolo 4, comma 7, del T.U.S.P.);
5) che hanno caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca (articolo 4, comma 8, del T.U.S.P.);

6) che sono a partecipazione pubblica e dagli enti di ricerca di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, per lo svolgimento di attività di ricerca, per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

È fatta salva, in ogni caso, la possibilità di mantenere partecipazioni in società che producono servizi economici di interesse generale a rete, di cui all'articolo 3-*bis* del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, anche fuori dall'ambito territoriale del comune di riferimento (articolo 27, comma 2-*bis*, del T.U.S.P.).

I criteri e le misure sopra elencati vanno coniugati con i generali princìpi comunitari e di buona gestione, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato.

Le valutazioni di cui al presente piano, inoltre, non possono prescindere dall'analisi dello strumento societario come ottimale modalità di gestione del servizio per il soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio.

L'articolo 20, comma 4, del T.U.S.P. prevede che venga redatta una relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, evidenziando i risultati conseguiti.

Come confermato nelle "Schede di rilevazione per la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni da approvarsi entro il 31/12/2025 (Art. 20, c. 4, TUSP)", appositamente predisposte dal Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento del Tesoro, la rilevazione delle informazioni riguarda solamente le partecipazioni dirette.

Tale relazione è allegata alla presente proposta quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato A).

Inoltre, è stata predisposta la relazione tecnica riferita al cosiddetto "Comune allargato" e allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato B).

Per ognuna delle partecipazioni analizzate vengono individuate le motivazioni alla base del loro mantenimento o della loro razionalizzazione e sono esposte le valutazioni di carattere economico, sociale, organizzativo, finanziario e commerciale, con individuazione delle eventuali azioni da intraprendere.

All'esito dell'istruttoria condotta è stato redatto il piano di razionalizzazione, che risulta composto come di seguito:
- il capitolo 1, che contiene la rappresentazione grafica della struttura delle società partecipate direttamente e/o indirettamente;
- il capitolo 2, che contiene la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute direttamente e/o indirettamente;
- il capitolo 3, che contiene la relazione tecnica composta da una scheda per ogni società nella quale sono indicate e motivate le soluzioni adottate e le misure di razionalizzazione pianificate.

Si precisa che tutte le schede correlate al presente piano sono state redatte in conformità ai bilanci d'esercizio delle società partecipate e alle relative note integrative, nonché agli altri dati societari depositati e pubblicati presso i registri delle imprese delle competenti Camere di commercio.

Il perimetro considerato riguarda le seguenti società:

Partecipazioni dirette

1) ATB Agenzia della Mobilità S.p.A. (ATB Mobilità S.p.A.)
2) Bergamo Onoranze Funebri S.r.l. (BOF S.r.l.)
3) Bergamo Infrastrutture S.p.A.
4) Bergamo Mercati S.p.A.
5) Azienda Farmaceutica Municipale di Bergamo S.p.A. (AFM Bergamo S.p.A.)
6) Bergamo Fiera Nuova S.p.A.
7) Società per l'Aeroporto Civile di Bergamo-Orio al Serio S.p.A. (SACBO S.p.A.)
8) Uniacque S.p.A.
9) Agenzia per lo Sviluppo e la Promozione Turistica della Provincia di Bergamo S.c.r.l.
10) A2A S.p.A. [partecipazione sia diretta che indiretta, esclusa dalla verifica per l'eventuale adozione di piani razionalizzazione in quanto quotata nel mercato borsistico].

Partecipazioni indirette

11) ATB Servizi S.p.A.
12) Tramvie Elettriche Bergamasche S.p.a. (TEB S.p.A.)
13) Bergamo Parcheggi S.p.A.
14) Nuovi Trasporti Lombardi S.r.l. (NTL S.r.l.) in liquidazione
15) APAM Esercizio S.p.A.
16) ATB Consorzio S.c.r.l.

Si rileva inoltre che, attualmente, il Comune di Bergamo, al di fuori delle partecipazioni di cui sopra, detiene i seguenti titoli in portafoglio, che non sono oggetto di ricognizione in ragione del loro valore, che, oltre che modico, è esclusivamente di tipo storico o simbolico:
- n. 1 azione di Intesa Sanpaolo S.p.A. (precedentemente UBI Banca S.p.A.), detenuta a titolo meramente simbolico, del valore di euro 5,575 quale quotazione presso Borsa Italiana alla chiusura delle contrattazioni del giorno 1° dicembre 2025;
- n. 387 azioni della Banca di Credito cooperativo dell'Oglio e del Serio, non quotate, per un valore nominale complessivo di euro 9.992,34. Per tali azioni sono ancora in corso valutazioni per individuare una soluzione non diseconomica di dismissione, dal momento che l'ipotesi di alienazione comporterebbe dei costi di perizia non giustificabili con il valore estremamente esiguo del compendio azionario.

In data 31 dicembre 2022 è entrato in vigore il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 recante il "*Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*", il cui articolo 30 stabilisce, in particolare, che "*I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori*", la suddetta ricognizione "*è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016*" e che "*Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016*".

In applicazione del dettato normativo sopra riportato, costituisce pertanto appendice del piano di razionalizzazione la sezione B, relativa ai soli servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati secondo il modello *in house*, della complessiva relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dal Comune di Bergamo, oggetto di apposita deliberazione dell'organo esecutivo.

Si rinnovano anche per l'anno 2026 gli indirizzi in materia di personale già formulati nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 13 luglio 2021 avente a oggetto "Società controllate 2021: indirizzi in materia di personale" con riferimento alle società nelle quali l'amministrazione esercita in assemblea la maggioranza dei voti, così come disposto per gli anni 2021, 2022, 2023 e 2024 con le precedenti deliberazioni consiliari relative alla razionalizzazione annuale delle partecipazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 20 del T.U.S.P.

Infine, si introduce, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 147, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dal vigente regolamento comunale delle attività di indirizzo e controllo sulle società controllate e partecipate, l'espressione di apposito indirizzo affinché le società oggetto del provvedimento di cui all'articolo 20 del T.U.S.P. si dotino, con modalità lasciate all'autonomia delle società stesse e nei limiti dell'effettiva applicabilità dell'indirizzo ai servizi effettivamente erogati, di un sistema di misurazione e controllo della qualità dei servizi erogati, le cui risultanze dovranno poi essere rese note al socio Comune di Bergamo.

Visti:
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 13 luglio 2021, avente a oggetto "Società controllate anno 2021: indirizzi in materia di personale";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 19 dicembre 2024, avente a oggetto la "Razionalizzazione anno 2024 delle partecipazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 10 marzo 2025, avente ad oggetto: "Modifica del piano di razionalizzazione ordinaria delle società partecipate 2024 approvato con deliberazione consiliare n. 88 del 19 dicembre 2024, relativamente alla partecipata Bergamo Onoranze Funebri S.r.l. (BOF S.r.l.)";
- il regolamento delle attività di indirizzo e di controllo sulle società controllate e partecipate, approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 84 del 10 maggio 2011 e modificato, da ultimo, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 117 del 27 settembre 2022;
- l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
- il decreto legislativo 23 dicembre 2022 n. 201;

Tutto ciò premesso e considerato

SI PROPONE

1. di approvare la relazione sull'attuazione del Piano di razionalizzazione 2024 delle partecipazioni societarie del Comune di Bergamo, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;
2. di approvare il Piano di razionalizzazione 2025 delle partecipazioni societarie del Comune di Bergamo, di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione, risultante dalla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dall'Ente alla data del 31 dicembre 2024, effettuata sulla base di princìpi e criteri di cui in premessa;
3. di confermare anche per l'anno 2026 gli indirizzi in materia di personale di cui già alle deliberazioni del Consiglio Comunale n. 84 del 13 luglio 2021 e seguenti per le società nelle quali l'Ente esercita in assemblea la maggioranza dei voti;
4. di esprimere indirizzo, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 147, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dal vigente regolamento comunale delle attività di indirizzo e controllo sulle società controllate e partecipate, affinché le società oggetto della presente proposta di deliberazione si dotino, con modalità lasciate all'autonomia delle stesse e nei limiti dell'effettiva applicabilità di detto indirizzo ai servizi effettivamente erogati, di un sistema di misurazione e controllo della qualità dei servizi erogati, le cui risultanze dovranno poi essere rese note al socio Comune di Bergamo;

5. di dare atto che, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 30 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, costituisce appendice del Piano di razionalizzazione 2025, di cui al precedente punto 2., la sezione B, relativa ai soli servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati secondo il modello *in house*, della complessiva relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dal Comune di Bergamo, oggetto di apposita deliberazione dell'organo esecutivo;
6. che la deliberazione che segue la presente proposta sia trasmessa a tutte le società partecipate dal Comune di Bergamo;
7. che la deliberazione che segue la presente proposta sia comunicata, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, al Ministero dell'economia delle finanze tramite l'applicativo "Patrimonio della PA a valori di mercato-sezione partecipazioni";
8. che copia della deliberazione che segue la presente proposta sia inviata alla sezione regionale di controllo per la Lombardia della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
9. di pubblicare il provvedimento che segue la presente proposta di deliberazione sul sito istituzionale del Comune di Bergamo, sezione Amministrazione Trasparente, a norma del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
10. di dichiarare la deliberazione che segue la presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di una celere attivazione dei provvedimenti conseguenti.

IL VICESINDACO
Sergio Gandi

Si allegano:

Allegato A: "Relazione sull'attuazione del Piano di Razionalizzazione 2024"
Allegato B: "Ricognizione e Piano di Razionalizzazione 2025", corredato dall'appendice "Sezione B - situazione gestionale dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati con modalità in house providing"